



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Circolare n. 2/2021

Visto il decreto legge n. 2 del 13 gennaio 2021, recante misure urgenti connesse con la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, quale effetto della dichiarazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale da parte della O.M.S.;

visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre e del 18 ottobre 2020, del 14 gennaio 2021 e del 2 marzo 2021, recanti ulteriori disposizioni attuative;

vista la nota del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia prot. 167804/20 del 14 ottobre 2020;

visto il decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020, come convertito in legge 18 dicembre 2020 n. 176, contenente “*ulteriori misure urgenti di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;

visto il decreto del Ministero della Giustizia n. 10791 del 9 novembre 2020 con cui sono tati indicati gli indirizzi PEC degli Uffici giudiziari per il deposito da parte dei difensori degli atti per i quali non è previsto il deposito tramite *Portale*;

visto il decreto 13 gennaio 2021 del Ministero della Giustizia con il quale è stato previsto il deposito telematico avente valore legale esclusivo di ulteriori atti del difensore;

visto l'ordine di servizio n. 86/2018, recante i vigenti criteri organizzativi dell'Ufficio;

visti i provvedimenti già adottati per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica e per assicurare, al contempo, la continuità e l'efficienza delle attività dell'Ufficio (segnatamente, le Circolari n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 del 2020, gli ordini di servizio n. 41, 56, 57, 82 e 103 del 2020 e le note n. 1182 e 1364 del 2020);

vista la circolare 11/2020 con cui sono state dettate disposizioni da osservare in relazione agli atti da compiere mediante collegamento da remoto e al deposito telematico avente valore legale esclusivo degli atti anche del difensore;

ritenuto - in considerazione dei casi di contagio da Covid-19 registrati anche di recente nel personale di magistratura e amministrativo appartenente all'Ufficio e nei servizi di polizia giudiziaria quotidianamente delegati alle indagini, nonché del complessivo stato della situazione epidemiologica sull'intero territorio nazionale e su quello campano in particolare - che risulta assolutamente necessario adottare tutte le misure organizzative che, pur garantendo la continuità delle attività e dei servizi essenziali dell'Ufficio, siano idonee a prevenire i rischi di infezione;

sentiti i Procuratori Aggiunti;

d'intesa con il Dirigente amministrativo, per gli aspetti concernenti l'attività dei servizi e degli uffici amministrativi;

sentiti il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e il Presidente della Camera Penale;

DISPONE

sino all'adozione di nuovi provvedimenti che tengano conto degli esiti delle attività del Tavolo tecnico tra i Capi degli Uffici giudiziari napoletani, oltre che i rispettivi Dirigenti Amministrativi, ed i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, della Camera civile e della Camera penale, quanto segue:

1) I Magistrati, anche onorari, il personale giudiziario e di polizia giudiziaria dell'Ufficio dovranno:

- a) continuare ad osservare gli obblighi di avere sempre con sé i dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di indossarli sia in Ufficio sia nelle pertinenze di questo, al chiuso e all'aperto, nonché di curarne l'osservanza da parte di tutti coloro che sono presenti nei loro uffici;
- b) continuare a sottoporsi ad ogni ingresso in ufficio alla misurazione della temperatura corporea, tenendola sotto controllo anche prima di uscire dalla propria abitazione, come da raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, e provvedere a frequente lavaggio e disinfezione delle mani;
- c) continuare a mantenere e far mantenere scrupolosamente una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e rispettare inderogabilmente i limiti di presenza previsti per gli ascensori ed ivi indicati;
- d) segnalare prontamente all'Ufficio situazioni di malessere febbrile, anomala debolezza fisica, dolori ossei e articolari, mancanza di percezione di odori e sapori e comunque ogni altro sintomo di possibile contagio;
- e) limitare ai soli casi in cui ne ricorra l'assoluta necessità gli spostamenti dai locali di lavoro in cui si svolge la propria attività;
- f) differire tutte le missioni non indispensabili e urgenti;
- g) utilizzare il telefono e le modalità telematiche per i contatti e le riunioni di lavoro con i colleghi dell'Ufficio, non tenendo alcuna riunione *in presenza* con colleghi e polizia giudiziaria, salvo per motivate ragioni che la rendano assolutamente necessaria: in tal caso, comunque, con un numero di persone non superiore nel massimo a 5 (ovvero 8, se convocate nella "Sala Beatrice") e sempre che la dimensione del locale ospitante consenta il rigoroso rispetto della prescritta distanza interpersonale;
- h) tenere soltanto con modalità telematiche - o altrimenti differire, se non urgenti e improcrastinabili - le riunioni con altri uffici giudiziari e con gli organi di polizia giudiziaria;
- i) tenere *a distanza*, via telefono o con modalità telematiche, i contatti di lavoro e gli incontri con i difensori delle parti private, i consulenti tecnici e gli ausiliari della polizia giudiziaria limitandone l'afflusso in ufficio ai casi di assoluta necessità e previa richiesta di appuntamento (v. *infra*, punti 3 e 5); sarà, come di consueto, assicurata la cura della

tempestività delle interlocuzioni rilevanti per l'agevole esercizio della funzione difensiva;

- j) limitare ai casi di assoluta necessità l'afflusso di estranei in ufficio;
- k) trasmettere le deleghe di indagine esclusivamente mediante posta elettronica;
- l) trasmettere le richieste di autorizzazione delle intercettazioni, i decreti d'urgenza, le richieste di proroga ed i relativi allegati all'Ufficio Intercettazioni utilizzando esclusivamente la posta elettronica, con riversamento nel sistema *TIAP-Document@*; l'indirizzo intercettazioni.procura.napoli@giustizia.it sarà l'unico utilizzato per la trasmissione degli atti fra le segreterie del Pubblico ministero e l'Ufficio intercettazioni; con separato provvedimento del Procuratore Aggiunto delegato alla materia delle Intercettazioni sarà regolato l'afflusso del personale dei servizi di polizia giudiziaria ai locali dell'Ufficio Intercettazioni;
- m) evitare, per quanto possibile, la circolazione del materiale cartaceo tra i vari uffici della Procura, esaminando e consultando gli atti per mezzo del sistema *TIAP-Document@*; la materia sarà oggetto di ulteriore disciplina con separato provvedimento, all'esito delle sperimentazioni in corso con il Ministero della Giustizia in tema di utilizzazione da remoto dei sistemi informativi;
- n) fare scrupolosa attenzione a non dare luogo ad assembramenti negli uffici, nelle aree comuni e in prossimità o negli accessi al locale adibito a bar, segnalando alla Dirigenza tutte le situazioni che non risultano conformi ai vigenti obblighi di comportamento, nell'interesse comune, al fine di impedire che si protraggano o si ripetano;

2) con separato provvedimento del Procuratore Aggiunto delegato per l'Ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica, si provvederà a disciplinare la presenza in ufficio dei Magistrati onorari;

3) l'orario di apertura al pubblico degli uffici e degli sportelli è fissato dalle ore 9,30 alle ore 12,30, salvo per le attività urgenti e indifferibili;

4) gli accessi degli Avvocati presso gli uffici dei Magistrati e le segreterie saranno consentiti, oltre che per le attività prioritarie ed urgenti fissate dall'Ufficio, previo appuntamento, nella fascia oraria dalle 9,30 alle 12,30;

5) le richieste di appuntamento dei difensori con i Magistrati e con il personale di segreteria del pubblico ministero saranno inviate agli indirizzi di posta elettronica ordinaria assegnati alle Sezioni di indagine e ai servizi amministrativi indicati nell'allegato elenco; ai Magistrati potranno essere inviate anche agli indirizzi istituzionali di posta elettronica ordinaria loro assegnati (*nome.cognome@giustizia.it*);

6) nel caso di richiesta di copie di atti del procedimento, le copie saranno trasmesse telematicamente al richiedente; quando la trasmissione telematica non risulti possibile, il ritiro delle copie avrà luogo in data e fascia oraria comunicate al richiedente telematicamente e con congruo anticipo;

7) la consultazione degli atti al *TIAP-Document@* avrà luogo senza prenotazione secondo le disposizioni già date dal Dirigente amministrativo con ordine di servizio n. 13 del 18 febbraio 2021;

8) la consultazione da parte di difensori dei fascicoli dei procedimenti pendenti in dibattimento non visionabili al *TIAP-Document@* avrà luogo per fasce orarie, a seguito di

richieste inviate all'indirizzo di posta elettronica, fascicoli.dibattimento.procura.napoli@giustizia.it; il relativo calendario sarà pubblicato sul sito *web* dell'Ufficio;

9) presso l'Ufficio Demolizioni la consultazione degli atti da parte dei difensori avverrà per fasce orarie; il calendario sarà pubblicato sul sito *web* dell'Ufficio;

10) nella trattazione di istanze e richieste di informazioni alla Sezione Esecuzione provenienti da privati, oltre ai casi urgenti, sarà data precedenza a quelle trasmesse agli indirizzi di posta elettronica esecuzioni.procura.napoli@giustiziacerit.it o ufficio.esecuzione.procura.napoli@giustizia.it;

11) il Casellario Giudiziale evaderà con precedenza le richieste di rilascio di certificati urgenti e indifferibili;

12) la consultazione dei fascicoli conservati negli archivi dell'Ufficio avrà luogo, previo appuntamento richiesto utilizzando l'indirizzo di posta elettronica archivio.procura.napoli@giustizia.it, in data e fascia oraria comunicate al richiedente telematicamente e con congruo anticipo;

13) le istanze di liquidazione dei consulenti e degli ausiliari del pubblico ministero e le relative richieste di informazioni dirette all'Ufficio Spese di Giustizia e al Funzionario Delegato saranno indirizzate per posta elettronica agli indirizzi siamm.procura.napoli@giustizia.it e spesedigiustizia.procura.napoli@giustiziacerit.it;

14) fino a diverso provvedimento, gli accessi dei giornalisti in Ufficio saranno consentiti soltanto previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica;

15) fino a diverso provvedimento, gli accessi dei terzi estranei all'Ufficio sono controllati e consentiti soltanto per attività assolutamente necessarie e indifferibili, previa convocazione o previo appuntamento con i Magistrati e con il personale di segreteria o di polizia giudiziaria dell'Ufficio;

16) i Magistrati onorari e il personale amministrativo e di polizia giudiziaria terranno con modalità telematica gli incontri e le riunioni di lavoro; non si terrà alcuna riunione *in presenza*, salvo per motivate ragioni che la rendano assolutamente necessaria: in tal caso, comunque, con un numero di persone non superiore nel massimo a 5 (8 nella Sala Beatrice) e sempre che la dimensione del locale ospitante consenta il rigoroso rispetto della prevista distanza interpersonale;

17) anche al fine di ridurre la presenza delle persone in Procura nella massima misura compatibile con le esigenze di continuità ed efficienza delle attività dell'Ufficio, specifiche disposizioni sono dettate con separati provvedimenti per disporre, in conformità alle norme vigenti, modalità di lavoro da remoto del personale amministrativo e delle unità di polizia giudiziaria;

18) con riguardo al servizio degli automezzi, avendo prioritario riguardo alle finalità di prevenzione dei rischi di contagio, si richiama la necessità non derogabile che a bordo di ciascuna autovettura utilizzata per il prelevamento dei Magistrati non sottoposti a misure di protezione di III e IV livello, ma comunque abilitati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ad usufruire del servizio di accompagnamento in ufficio, viaggi un solo Magistrato e che, in caso di insufficienza degli autisti o delle autovetture di servizio, siano stabiliti doppi turni di prelevamento, con precedenza per i magistrati impegnati in udienza; prevedendo, altresì, che i

Magistrati sottoposti a misure di protezione di III e IV livello evitino assolutamente che nelle autovetture su cui viaggiano siano trasportate persone diverse da loro stessi e dall'operatore di polizia addetto al dispositivo tutorio;

19) specifiche disposizioni saranno altresì dettate, previ opportuni contatti con l'Amministrazione Penitenziaria, per assicurare idonee misure precauzionali per la traduzione dei detenuti e per lo svolgimento degli interrogatori in carcere che si rendano indispensabili e indifferibili;

20) fino a diverso provvedimento, nella redazione dei turni di servizio dei Magistrati professionali e onorari e nelle relative variazioni sarà data prioritaria considerazione alle esigenze familiari tempestivamente rappresentate dai Magistrati genitori di figli minori di anni 16 o fruitori dei benefici di cui all'art. 33 legge n. 104/1992;

21) fino a diverso provvedimento, le attività formative *ex artt.* 37 legge n. 111/2011 e 73 del decreto legge n. 69/2013, convertito con legge n. 98/2013 potranno svolgersi soltanto con modalità telematica;

22) ordini di servizio, circolari, provvedimenti relativi ai turni di servizio e loro variazioni nonché ogni altra comunicazione destinata ai Magistrati, anche onorari, al personale giudiziario e ai responsabili delle aliquote della Sezione di polizia giudiziaria saranno inoltrati esclusivamente con modalità telematiche;

23) i Magistrati, anche onorari, in udienza dovranno segnalare al Giudice ogni violazione delle cautele concernenti la presenza di persone in numero superiore a quello consentito in relazione alle dimensioni dell'aula e gli obblighi in tema di costante utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e di mantenimento delle distanze di sicurezza e, in caso, di assenza del Giudice, di assicurare l'osservanza degli anzidetti obblighi nell'esercizio dei poteri di polizia dell'udienza spettanti al pubblico ministero.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, ai Vice Procuratori Onorari e al Dirigente Amministrativo, anche per la partecipazione al personale amministrativo, nonché ai responsabili delle aliquote della Sezione di polizia Giudiziaria per la diramazione al personale ad essa assegnato o aggregato.

Si comunichi, per le valutazioni e le iniziative di competenza, al Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato del Nuovo Palazzo di Giustizia, nonché ai Comandanti del Reparto CC Servizio Magistratura, del Reparto Scorte e Traduzioni della Polizia Penitenziaria e del Nucleo Polizia Municipale di Napoli preso questo Ufficio.

Si trasmetta elettronicamente copia del provvedimento al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario e al Procuratore Generale presso la Corte di appello, al Presidente del Tribunale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Presidente della Camera Penale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti, al Dirigente amministrativo e ai Responsabili delle aliquote della Sezione di polizia giudiziaria.

Napoli, 8 marzo 2021

Giovanni Melillo
